

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 11 del 2025

In questo numero, approfondimenti di rilievo, tra cui:

□ Il riporto delle perdite fiscali nella scissione societaria di Marco Orlandi

□ Esclusioni dal computo della base imponibile IVA

- Agenzia delle Entrate chiarisce la centralità del collegamento contrattuale originario nelle cessioni di beni a titolo di sconto al raggiungimento di obiettivi specifici di fatturato. (Risposta ad interpello n. 25 del 11 febbraio 2025)

□ Concetto di «bene ammortizzabile» nell'IVA

- Lavori su beni di terzi: chiarimenti sulla detraibilità e sul rimborso IVA. (Risoluzione n. 20 E del 26 marzo 2025)

□ Novità su imposta di successione e donazione (dal 1° gennaio 2025)

- Introduzione dell'autoliquidazione, nuove modalità di calcolo e modifiche sanzionatorie. (Circolare n. 3 E del 16 aprile 2025)

□ Aggiornamenti IRPEF 2025 e tassazione redditi lavoro dipendente

- Novità su aliquote, trattamento integrativo, fringe benefit, welfare aziendale e detassazioni specifiche. (Circolare n. 4 E del 16 maggio 2025)

Riordino delle detrazioni. L'Agenzia delle entrate fa il punto sulle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2025. Tetto più alto per spese scolastiche e per cani guida

L'Agenzia delle entrate ha diffuso la circolare dell'Agenzia delle entrate n. 6 del 29 maggio 2025 che contiene chiarimenti sulle novità fiscali in materia di detrazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2025. In particolare, come previsto nel nuovo articolo 16-ter del Testo unico delle imposte sui redditi, per i contribuenti con reddito complessivo superiore a 75mila euro l'ammontare massimo delle spese ammesse in detrazione si riduce progressivamente, con un sistema di maggiore tutela per le famiglie numerose o con figli con disabilità. Il documento contiene inoltre indicazioni sul nuovo tetto di spesa, innalzato a mille euro, su cui applicare lo sconto fiscale per le spese scolastiche e sulla detrazione forfetaria per il mantenimento dei cani guida.

I Commercialisti chiedono la proroga dei termini per

(nuovo) blocco dei servizi telematici dell'Agenzia delle entrate

Il Consiglio nazionale della categoria:

“Dalle 9:30 di oggi (28 maggio 2025) gli intermediari telematici non riescono ad accedere alle funzionalità del sito”

“Prorogare i termini dei numerosi adempimenti in scadenza alla fine del mese corrente a causa del nuovo blocco informatico dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, verificatosi a partire dalle ore 9:30 circa di oggi”.

È la richiesta avanzata dal Presidente del Consiglio nazionale dei Commercialisti, Elbano de Nuccio in una lettera inviata al Direttore dell'Agenzia delle entrate, Vincenzo Carbone.

Digitale: prorogata al 30 giugno la scadenza del bando Pid-Next, ora aperto anche alle ditte individuali

stata prorogata alle 16:00 del 30 giugno la scadenza dei termini per la presentazione delle candidature al bando PID-NEXT, l'iniziativa nazionale diretta ad accompagnare le micro, piccole e medie imprese nei percorsi di transizione digitale. Il progetto è promosso da Unioncamere con il supporto di

Dintec è finanziato con risorse PNRR e sostenuto da fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU,

La proroga si rende necessaria alla luce dell'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari, ora estesa – a seguito del Decreto Ministeriale 19 marzo 2025 – anche alle ditte individuali, comprese quelle artigiane e agricole. Un'importante novità che consente a una fascia ancora più ampia del tessuto imprenditoriale italiano di accedere ai servizi messi a disposizione dalla rete dei PID – Punto Impresa Digitale – delle Camere di commercio d'Italia.

Approvato (in esame preliminare) il Testo unico sui tributi indiretti

Il Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2025 ha approvato in **esame preliminare il decreto legislativo** che introduce il nuovo **Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti**.

Il provvedimento, che raccoglie in modo organico le norme vigenti, prevedendo l'abrogazione dei numerosi provvedimenti che oggi le contengono, si inserisce nel percorso di razionalizzazione e semplificazione del sistema fiscale e tributario italiano, in l'attuazione della legge delega 9 agosto 2023, n. 111.

Le disposizioni oggetto del nuovo Testo unico riguardano:

- imposta di registro;
- imposta ipotecaria e catastale;

- imposta sulle successioni e donazioni;
- imposta di bollo;
- imposta di bollo per attività finanziarie oggetto di emersione;
- imposta sul valore delle attività finanziarie estere;
- imposte sostitutive e agevolazioni attinenti all'imposta di registro e agli altri tributi indiretti diversi dall'IVA

Restiamo in attesa della trasmissione del testo presso la Commissioni parlamentari.

5 per mille 2024. Pubblicati gli elenchi di ammessi ed esclusi

Pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate gli elenchi dei beneficiari del 5 per mille 2024: si tratta di oltre 91mila soggetti ammessi al contributo che, in base alle preferenze espresse dai cittadini nelle dichiarazioni dello scorso anno, riceveranno quasi 523 milioni di euro. Tra i destinatari, Enti del Terzo Settore e Onlus, della Ricerca sanitaria e scientifica, Associazioni sportive dilettantistiche, Enti per la tutela dei beni culturali e paesaggistici, Enti gestori delle aree protette e quasi 8mila Comuni.

Riapertura procedura di riversamento spontaneo dei credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Domande entro il 3 giugno 2025 | Rilasciato il software dedicato alla predisposizione e all'invio telematico dello stesso modello

Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 19 maggio 2025, prot. n. 224105/2025, (pubblicato il 19.05.2025 su www.agenziaentrate.it ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) approvato il nuovo modello di istanza, da presentare entro il 3 giugno 2025. L'approvazione del nuovo modello segue la riapertura della procedura di riversamento spontaneo degli indebiti utilizzi in compensazione del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 del decreto- legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, maturato nei periodi di imposta a decorrere da quello successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019, in attuazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, come modificato dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni,

dalla legge 9 maggio 2025, n. 69.

In Gazzetta Decreto MEF che approva la metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2025 e 2026

È stato pubblicato nel Supplemento ordinario n. 18 alla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2025, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 aprile 2025, recante: «Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2025 e 2026».

Il provvedimento, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 12 febbraio 2024, n. 13, definisce i criteri tecnici e le modalità di applicazione del concordato Preventivo Biennale (CPB) nei confronti dei contribuenti soggetti all'applicazione degli ISA.

Nella allegata metodologia, vengono descritti i diversi passaggi che conducono alla definizione della proposta di CPB sia con riferimento alla base imponibile ai fini delle imposte dirette e sia alla base imponibile ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive per i contribuenti titolari di reddito di impresa o derivante dall'esercizio di arti e professioni soggetti all'applicazione degli Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA).

Ai fini della determinazione della base imponibile oggetto di concordato, l'Agenzia delle entrate formula al contribuente una proposta di concordato, in coerenza con i dati dichiarati dallo stesso e comunque nel rispetto della sua capacità contributiva, sulla base della metodologia approvata dal D.M. in esame che valorizza le informazioni già nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria. La predetta metodologia, predisposta con riferimento a specifiche attività economiche, tiene conto degli andamenti economici e dei mercati, delle redditività individuali e settoriali desumibili dagli ISA e delle risultanze della loro applicazione, nonché degli specifici limiti imposti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, ed è individuata nelle note tecniche e metodologiche di cui all'allegato 1 del DM per l'elaborazione della proposta di concordato per i contribuenti che, nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024, hanno applicato gli ISA.

La proposta di concordato è elaborata sulla base della metodologia approvata dal decreto in esame, utilizzando i dati dichiarati dal contribuente e le informazioni correlate all'applicazione degli ISA, anche relative ad annualità pregresse. Ai fini delle rivalutazioni prospettiche della proposta di concordato sono utilizzate le proiezioni macroeconomiche di crescita del PIL.

**Sito dell'Agenzia delle
entrate. Accertato**

l'irregolare funzionamento del 16 maggio 2025 | Prorogati i termini fino al 30 maggio 2025

Pubblicato il provvedimento dell'Agenzia delle entrate prot. n. 225451/2025 del 20 maggio 2025 (il 20.05.2025 su www.agenziaentrate.it ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) di irregolare funzionamento che, in base all'articolo 1 del decreto-legge n. 498/1961, accerta l'impossibilità dei contribuenti di accedere alla propria area riservata del sito istituzionale dell'Agenzia delle entrate e, di conseguenza, di utilizzare i servizi ad essa connessi dalle ore 10.04 alle ore 19.30 del 16 maggio 2025

La "proroga" prevista dal citato art. 1 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 1961, n. 770 consente, nei casi in cui gli uffici finanziari non siano in grado di funzionare regolarmente a causa di eventi di carattere eccezionale, non riconducibili a disfunzioni organizzative dell'Amministrazione finanziaria stessa, che i termini di prescrizione e di decadenza nonché quelli di adempimento di obbligazioni e di formalità previsti dalle norme riguardanti le imposte e le tasse a favore dell'erario, scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, siano prorogati fino al decimo giorno successivo alla data in cui viene pubblicato il provvedimento di irregolare funzionamento.

L'atto di indirizzo del 27 febbraio 2025 sull'abuso del diritto e la «partecipazione» del contribuente quale condizione di legittimità del procedimento ex art. 10-bis nello Statuto

Con l'atto di indirizzo prot. n. 7 del 27 febbraio 2025, il Vice Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi del nuovo art. 10-septies, comma 3, dello Statuto del contribuente, interviene sull'interpretazione dell'art. 10-bis, chiarendo presupposti, limiti e metodo applicativo dell'abuso del diritto.

L'atto di indirizzo rientra fra quelli "interpretativi ed applicativi" di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), D.Lgs. 165/2001, cui le future circolari dell'Amministrazione finanziaria dovranno attenersi.

Ne discende che:

- l'atto vincola gli Uffici sul piano interno;
- costituisce parametro di legittimità della prassi amministrativa;
- diventa, in concreto, uno strumento difensivo spendibile in giudizio per contribuente e difensori, come indice qualificato dell'interpretazione "ufficiale" dell'art. 10-bis.

A distanza di dieci anni dall'introduzione della disciplina generale dell'abuso del diritto nel corpo dello Statuto, per effetto del D.Lgs. 128/2015, il Mef prende atto delle

criticità applicative emerse nella prassi e nella giurisprudenza e mira a riequilibrare il rapporto tra clausola antiabuso e libertà di pianificazione fiscale.

Nuova codifica ATECO: le istruzioni INPS per le matricole attive e sospese

Con riferimento alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025, con messaggio n. 1471 del 13 maggio 2025, l'Inps importanti chiarimenti in tema di attribuzione dei nuovi codice ATECO:

alle matricole aziendali già iscritte alla data del 1° aprile 2025;

alle matricole sospese, in fase di eventuale riattivazione.

Blocco delle funzionalità dell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate.

In arrivo la proroga degli adempimenti

Sogei S.p.A. – società di Information Technology del Ministero dell'Economia e delle Finanze – incaricata della realizzazione, sviluppo, manutenzione e conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione finanziaria e, quindi, anche del sito web e dei servizi informatici dell'Agenzia delle Entrate, ha comunicato che a partire dalla mattina del 16 maggio 2025 si stanno verificando dei malfunzionamenti all'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate.

Alla luce di tale situazione, l'Agenzia comunica che provvederà a emanare un provvedimento di irregolare funzionamento degli uffici non appena Sogei avrà provveduto alla risoluzione dei malfunzionamenti in area riservata.

(Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 16 maggio 2025)

Commercialisti: sito Agenzia Entrate in blocco, serve proroga dei termini

Il Consiglio nazionale dei Commercialisti: “Dalle 10:30 circa di questa mattina gli intermediari telematici non riescono ad accedere alle funzionalità del sito”

“Prorogare i termini dei numerosi adempimenti in scadenza in

data odierna a causa del blocco informatico dei servizi telematici dell'Agenzia delle entrate necessari, tra l'altro, alla trasmissione delle deleghe di pagamento, verificatosi a partire dalle ore 10:30 circa di oggi".

È la richiesta avanzata dal Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), Elbano de Nuccio in una lettera inviata al direttore dell'Agenzia delle Entrate, Vincenzo Carbone.

"Abbiamo richiesto l'intervento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate – spiega il Tesoriere con delega all'area fiscalità, Salvatore Regalbuto – al fine di accertare l'irregolare funzionamento del servizio con conseguente proroga di cui al D.L. 21/06/1961 n. 498".

(Così, comunicato stampa Cndcec del 16 maggio 2025)

Precompilata 2025: via libera all'invio

Semaforo verde per la precompilata 2025: è ora aperto il canale per l'invio della dichiarazione 730 o Redditi. I modelli, disponibili "in sola lettura" dallo scorso 30 aprile, adesso possono essere eventualmente integrati, modificati o restituiti così come predisposti dal Fisco. Nelle prime due settimane (30 aprile-14 maggio) sono oltre 4 milioni e 200mila gli accessi registrati all'applicativo, il 25% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: moltissimi cittadini, dunque, hanno utilizzato la prima finestra temporale per consultare le informazioni precaricate e tenersi pronti allo start di oggi. Per permettere a tutti di sapere quali sono i passi principali per poter visualizzare e modificare la

propria precompilata, un breve video pubblicato oggi sul canale YouTube dell'Agenzia fornisce un rapido promemoria con tutte le informazioni fondamentali, dalla A di accesso alla I di invio. Coloro che non hanno dimestichezza con l'applicativo possono delegare un familiare o una persona di fiducia. In totale, sono circa 1 miliardo e 300 milioni le informazioni trasmesse per la stagione dichiarativa in corso. La scadenza per l'invio sulla piattaforma, gestita dal partner tecnologico Sogei, è fissata al 30 settembre per il modello 730 e al 31 ottobre 2025 per Redditi Persone fisiche.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 9/10 del 2025

In questo numero:

Speciale Modulistica 2025 – Modello Redditi-SP 2025

Nel fascicolo n. 9-10/2025 di Finanza & Fisco, una panoramica completa e operativa sul nuovo modello di dichiarazione "Redditi-SP 2025", da presentare nel corso dell'anno per il periodo d'imposta 2024.

→ Approvazione con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 17 marzo 2025, prot. n. 131066/2025, contenente:

Il modello ufficiale di dichiarazione per società semplici, SNC, SAS ed equiparate;

Le istruzioni aggiornate per la compilazione;

Le specifiche tecniche per la trasmissione telematica.

I documenti sono stati prelevati dal sito istituzionale il 2 maggio 2025 e tengono conto dell'errata-corrige pubblicata il 29 aprile 2025.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 7/8 del 2025

Speciale Modulistica 730/2025 – Redditi 2024 –

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la nuova modulistica per la dichiarazione dei redditi 2024, da presentare nel 2025 con modello 730/2025, dedicato ai contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale (CAF, professionisti, sostituti d'imposta).

Provvedimenti e Modelli Approvati –

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 marzo 2025 (prot. n. 114763/2025), sono stati approvati i seguenti modelli e relative istruzioni dei Modelli 730/2025

I modelli sono corredati da link a circolari e risoluzioni esplicative.

Errata Corrige e Ultimi Aggiornamenti –

I documenti sono stati aggiornati con le modifiche del comunicato del 29 aprile 2025 (errata-corrige).

Il materiale è stato prelevato dal sito ufficiale www.agenziaentrate.it il 30 aprile 2025.

Dichiarazione Precompilata 2025 –

Con il provvedimento del 23 aprile 2025 (prot. n. 193922/2025) sono state definite le regole per l'accesso alla dichiarazione precompilata da parte di:

Contribuenti

CAF e professionisti abilitati

Altri soggetti autorizzati

Sono inclusi gli oneri detraibili e deducibili trasmessi da soggetti terzi (banche, assicurazioni, farmacie, ecc.), utilizzati per l'elaborazione.

Istruzioni Operative per CAF e Sostituti

La circolare aggiornata al 24 aprile 2025 (Allegato C al provvedimento del 12 marzo 2025, prot. n. 120707/2025) contiene le istruzioni operative per lo svolgimento dell'assistenza fiscale da parte di CAF, professionisti abilitati e sostituti d'imposta.

Nasce l'Assistente Virtuale "F&F Bilancio e Contabilità"

F&F Bilancio e Contabilità. Un nuovo alleato digitale per i professionisti del fisco e della contabilità d'impresa

Nel panorama sempre più complesso della fiscalità d'impresa e della redazione del bilancio, i professionisti necessitano di strumenti aggiornati, affidabili e integrati nella propria operatività quotidiana. È in questo contesto che nasce F&F Bilancio e Contabilità, l'assistente virtuale sviluppato da Finanza & Fisco, pensato appositamente per commercialisti, consulenti fiscali, revisori legali e altri professionisti della consulenza aziendale.

L'obiettivo di semplificare l'attività quotidiana dei nostri lettori che operano nel mondo della fiscalità d'impresa,

contabilità e bilancio.

730Pro AI – L'assistente professionale per il modello 730

Supporto normativo e operativo per CAF, commercialisti e operatori fiscali.

Intelligenza specializzata – □ Fonti ufficiali – □ Soluzioni tecniche in tempo reale

□ Cosa Facciamo

□ Supporto completo alla compilazione del modello 730 ordinario e precompilato

□ Interpretazione puntuale e documentata di circolari, risoluzioni, interpelli

□ Verifica e classificazione oneri con codici detraibili/deducibili aggiornati

□ Analisi soggettiva: familiari a carico, doppio sostituto, residenza, CU

□ Gestione anomalie, blocco precompilato, casi speciali (Superbonus, spese pluriennali)

Concordato preventivo biennale. Doppio binario per l'adesione: invio "autonomo" o insieme alla dichiarazione | On-line il software "Il tuo ISA 2025 CPB" per calcolare il proprio indice sintetico di affidabilità (ISA)

Disponibile sul sito dell'Agenzia il software "Il tuo ISA 2025 CPB" per calcolare il proprio indice sintetico di affidabilità (ISA) e accedere alla proposta di Concordato preventivo biennale (Cpb) per gli anni 2025 e 2026.

Quest'anno l'adesione potrà essere formalizzata insieme alla dichiarazione o in alternativa in via "autonoma", cioè inviando il modello Cpb insieme al solo frontespizio di Redditi 2025.